

SEZIONE A

(3^a MEDIA)

TEMA

Seguendo la cronaca televisiva e giornalistica, troppo spesso si viene a conoscenza di sequestri di persona, dirottamenti di aerei e stragi d'innocenti: esponi il tuo parere su questi atti criminali, facendo delle considerazioni per il futuro.

- 1° posto Maria FANARA**
- 2° » Serena CAPIZZI**
- 3° » *ex aequo* Angela FERRO**
- » Giovanna COPPOLA**
- » Maria BICA**

1° POSTO

MARIA FANARA
nata a Erice il 21.05.1993
residente a Buseto Palizzolo
via Agrigento, 2



Guardando la televisione, leggendo i giornali o ascoltando la radio, ogni giorno ci arrivano notizie sempre peggiori da un mondo che sta veramente toccando il fondo.

Omicidi, suicidi, stragi di innocenti, sequestri di persona sono notizie che sconvolgono il nostro mondo. Ormai ci troviamo con tutti i notiziari pieni di avvenimenti disastrosi e vergognosi.

Come può provocare l'uomo questi disastri nel mondo? Che diritto ne ha? Perché per colpa di pochi uomini e dei loro atti vergognosi il mondo sta andando in rovina? Queste sono domande alle quali difficilmente si può rispondere.

Penso che alla base di queste stragi di innocenti vi sia la voglia di "essere primi", perché ormai nella società odierna non conta più quello che si è, ma ciò che si appare, non conta più la personalità. Si sta arrivando a un punto morto, dove non ci sono più valori morali.

I sequestri avvengono per lo stesso motivo. Un esempio di sequestro di persona è il caso di Mastrogiacomo che è preso in ostaggio da un gruppo di talebani che lo libereranno solo se il governo esaudirà i loro desideri. Mentre un esempio di stragi di innocenti sono gli scontri che avvengono quasi quotidianamente in Iraq o nel Medio Oriente.

Io penso che il mondo che noi tutti vogliamo si può trovare nei sogni: lì troviamo tutto ciò di cui abbiamo bisogno.

Per avere un mondo migliore domani, dobbiamo cominciare a trasformare, oggi, il mondo dei sogni in quello della realtà.

L'elaborato risulta spontaneo e originale, con una certa sensibilità nei confronti degli argomenti trattati. La forma è chiara e scorrevole.

Prof.ssa Angela Bongiorno

2° POSTO

SERENA CAPIZZI

nata a Erice il 22.04.1993
residente a Buseto Palizzolo
Via Palermo, 87



Oggi viviamo in una società dove ogni giorno in TV veniamo bombardati da numerose notizie, ma quello che sentiamo più spesso sono le stragi: del sabato sera, familiari, di innocenti. Ormai ci siamo così abituati che alziamo gli occhi sul televisore, diamo un'occhiata e ritorniamo al nostro piatto di pasta. Ma a me passa la fame.

Io penso: ma queste cose a che servono? Attentati a innocenti, uomini rapiti, liti familiari che si trasformano in omicidi e che poi vengono negati...sono per me gli atti criminali peggiori al mondo, per non parlare poi dei fatti di Catania, quando hanno ucciso il commissario di polizia Raciti: questo è stato l'apice della vergogna.

Il bello è che questo non accade solo in Italia, in giro nel mondo è ancora peggio.

Secondo me un altro grave crimine si compie in Afghanistan, dove i talebani impediscono alle donne di lavorare, studiare, incontrarsi e li obbligano a indossare il burqua, che le copre dalla testa ai piedi: i talebani violano così la loro libertà, ma penso che lo facciano anche perché sono ignoranti e hanno paura che loro vi si rivoltano contro.

Per me qualunque persona violi la libertà, il diritto alla vita di un altro uomo è un criminale. Questo avviene per una mancanza di ideali concreti, di forza d'animo, per questo a volte penso che in futuro non potrà andare peggio.

L'uomo di per sé non è un criminale, in fondo al suo cuore c'è sempre qualcosa di buono; la responsabile è la TV, che anche se ci dà numerose informazioni ci trasforma, ci manipola, creando dei modelli sempre più sbagliati. Tutti questi "crimini" hanno inizio con l'ignoranza dell'uomo e con il principio di razzismo che quell'infame soggetto crea.

Il Signore non ci ha creato per ammazzarci fra di noi come delle belve, ma per convivere insieme e pacificamente lasciandoci liberi l'un l'altro.

Il contenuto dell'elaborato è stato affrontato con un atteggiamento polemico per scuotere ancora di più l'uomo e renderlo sensibile a questi avvenimenti. La forma è chiara e scorrevole.

Prof.ssa Angela Bongiorno

3° POSTO EX AEQUO

ANGELA FERRO

nata a Erice il 04.05.1993
residente a Busetto Palizzolo
via A. Spada, 131



Troppo spesso si viene a conoscenza di un mondo che gira al contrario, fatto di guerre, attacchi civili e stragi di persone innocenti.

Dal passato ad oggi, il mondo ha subito diverse trasformazioni evolvendo varie etnie e culture l'una diversa dall'altra.

Molto spesso, però, dimentichiamo di fare parte tutti della stessa Terra creando faide tra paesi che poi sfociano in tragedie.

Ancor oggi ricordiamo quella triste cronaca dell'11 settembre 2001. Quel giorno segnò non solo a New York, ma anche in tutto il mondo, un capitolo della storia: il terrorismo.

L'11 settembre due aerei della American Airlines furono dirottati facendo crollare le due torri gemelle, sollevando per ore un polverone di terrore. Le due torri erano le più alte del mondo e avevano 110 piani che ospitavano uffici, alberghi, ristoranti, stazioni, negozi, ecc.

Il FEMA, (ente federale responsabile delle emergenze), ha mandato i suoi uomini negli Stati Uniti ordinando il massimo stato di sorveglianza per non offrire più bersagli ai terroristi.

Alle frontiere i controlli sono divenuti meticolosi. Sono stati bloccati tutti i voli dall'estero.

Quello che è più strano è: “Come hanno fatto i terroristi a sfuggire ai metal-detector?” Ma questo forse non lo potremo mai sapere.

Questo è un passato che non si può dimenticare, chiudendo gli occhi solo per la paura di dire qualcosa contro quello che è stato detto.

Si è sentito parlare di cronache che lasciano l’Italia a bocca aperta.

Non dimentichiamo, però, i soldati che ogni giorno muoiono nell’incessante guerra in Iraq. È una guerra che è iniziata nel 2002 e non è mai finita. Senza fine è invece il numero di soldati e civili che sono rimasti uccisi.

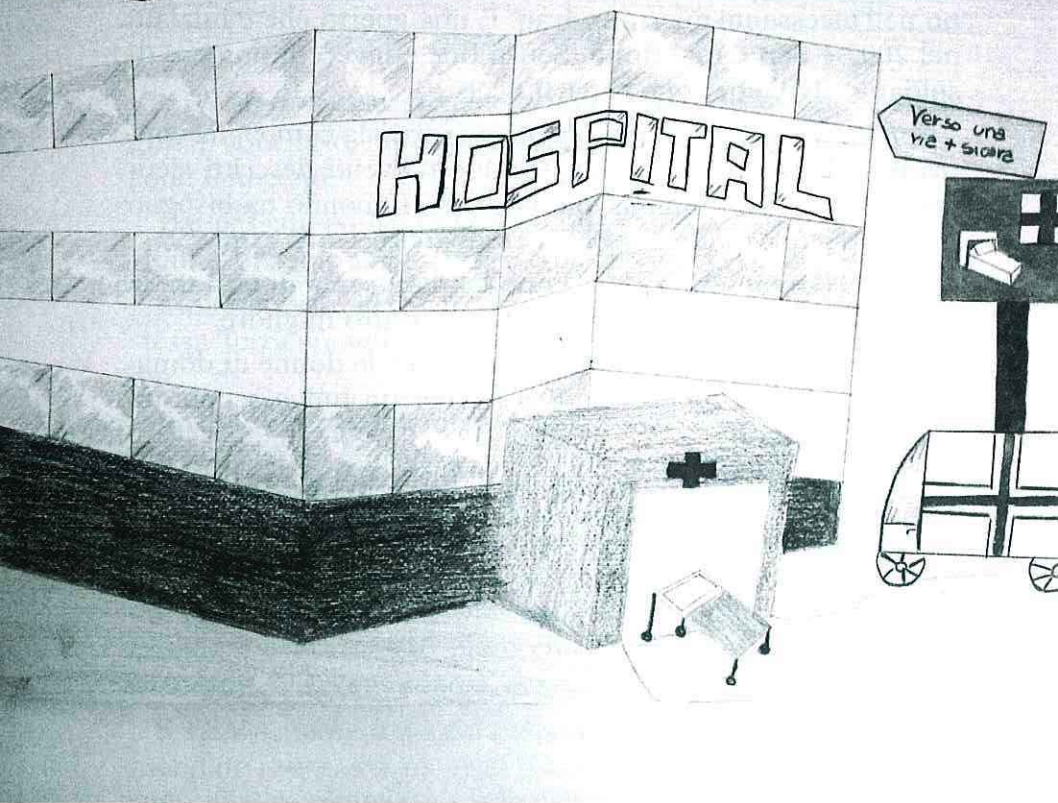
Con l’uccisione di Saddam Hussein iniziò la campagna contro il terrorismo internazionale. Questi eventi descritti sicuramente sono accomunati dal fatto che il mondo ha bisogno di una svolta e di ideali per cui combattere senza armi.

L’ONU (Organizzazione Nazioni Unite), cerca di portare la pace in questi Paesi per preservare un futuro migliore.

Siamo proprio noi giovani, gli uomini e le donne di domani a cambiare il mondo, tutti uniti per un unico scopo: un mondo migliore.

Cerchiamo di migliorare prima di tutto, noi come persone, solo così potremo migliorare la nostra Terra.

Spegniamo la vita della Malasanita



Angela Ferro - 3° Posto ex aequo - Sez. A
all'8° Concorso di Pittura «Jovenes 2007»

3° POSTO EX AEQUO

GIOVANNA COPPOLA

nata a Erice il 02.04.1993
residente a Buseto Palizzolo
via Roma, 226



Da molti anni sentiamo parlare nei TG delle guerre, dei dirottamenti di aerei e stragi di innocenti.

Se facciamo un passo indietro nella storia, possiamo ripercorrere tutte le cronache che più ci hanno fatto capire del cambiamento del mondo.

Per esempio: l'abbattimento delle Twin Tavers. È stato un attentato che ha colpito il cuore sia dei familiari delle persone coinvolte, sia il cuore di tutto il mondo. Esso ci colpì con una tale emozione che non possiamo dimenticare mai cosa l'odio degli uomini può provocare.

In pochi minuti si è compiuta la tragedia più grave che abbia sconvolto gli Stati Uniti. Poco dopo le 09:30 un Boeing 757 dell'American Airlines è piombato su una delle torri, dopo dieci minuti è arrivato l'altro.

Dall'Europa partì il divieto per tutti i voli verso gli Stati Uniti. I pompieri tentarono inutilmente di spegnere le fiamme, poiché le torri crollarono. Sembra quasi impossibile che degli aerei siano riusciti a distruggere due grandi torri di 110 piani.

Due esempi di sequestro di persona sono quelle delle due giovani giornaliste italiane, che fortunatamente tornarono salve, anche se in quello della Sgrena durante la liberazione rimase vittima l'agente Calipari. Per non parlare poi di tutti

quei soldati italiani uccisi a Nassiriya, che si trovavano lì per portare la pace, invece furono uccisi ingiustamente. Quello di Nassiriya è stato un attentato che davvero ha colpito il cuore di tutti gli italiani e che se ancora ci pensiamo vengono i brividi.

Se pensiamo a tutte le persone innocenti rimaste vittime di tutti gli attentati, viene spontaneo pensare che bisogna far cessare le guerre, anzi nemmeno farle iniziare.

Adesso bisogna ricostruire un mondo nuovo, un mondo fatto di pace, non di violenza, uccisioni, sequestri.

Dobbiamo unirici, insieme all'ONU, per creare un mondo migliore, e noi ragazzi dobbiamo far sì che queste guerre non accadano più.

3° POSTO EX AEQUO

MARIA BICA

nata a Erice il 25.02.1993
residente a Buseto Palizzolo
via Segesta, 77



Spesso i mass-media ci informano di brutti episodi, come i sequestri di persona, stragi di innocenti e dirottamenti di aerei, che lasciano tutti nell'amarezza e senza parole.

La vita, ai nostri giorni, è diventata insostenibile non solo dove ci sono le guerre come in Iraq e in Israele, ma anche nei Paesi tranquilli dove non si potrebbe mai arrivare a pensare di sequestri o altri tipi di atti criminali.

Per esempio non tanto tempo fa nel trapanese si è attuato un sequestro di persona purtroppo finito male, che ha spazizzato tutti; anch'io mi sono sentita amareggiata nel sentire questo episodio.

Anche le persone più affidabili si possono trasformare in criminali; viviamo in un mondo di criminali, un mondo "spazzatura".

Noi ragazzi siamo il futuro e dobbiamo cambiare la vita del domani, dobbiamo migliorarla, renderla sicura e pulita senza nessun tipo di conflitto armato.

Forse un altro Gandhi e un altro Martin Luter King servirebbero alla nostra società, così con il dialogo e le marce si potrebbe arrivare ad accordi, senza far spegnere o mettere in pericolo vite umane innocenti.

A mio parere questo desiderio resterà soltanto un bellissimo sogno mai realizzabile, anche se cercherò di fare il possibile e promuoverò sempre la "PACE".

LA NATURA: AMIAMOLA



**Maria Bica - 3° Posto ex aequo - Sez. A
all'8° Concorso di Pittura «Jovenes 2007»**